



SUI TETTI DI MILANO IL PIÙ GRANDE IMPIANTO FOTOVOLTAICO AL MONDO

Completato in queste settimane anche il processo di bonifica delle acque di falda dell'area, sede per decenni di una raffineria. Un approccio di responsabilità sociale e ambientale, di cui dà conto anche il primo bilancio di sostenibilità del Gruppo

Rho, 7 luglio 2009 – Il Gruppo Fiera Milano ha annunciato oggi, alla presenza di **Corrado Peraboni**, direttore generale Fondazione Fiera Milano, Ferruccio **Ferranti**, consigliere delegato Sviluppo Sistema Fiera, **Sergio Lucchi**, direttore Settore Industriale e Logistica Eni - Refining & Marketing e di **Carlo Maria Marino**, presidente ARPA Lombardia, importanti risultati nella salvaguardia del territorio e ulteriori progetti di contenimento dell'impatto ambientale.

Nei giorni scorsi, infatti, quattro dei dieci pozzi di barriera installati da Eni per **depurare l'acqua di falda** sono stati spenti perché hanno assolto alla loro funzione. Ciò conferma il pieno rispetto dei tempi di recupero del terreno e delle acque definiti negli accordi di compravendita dell'area su cui ha operato per anni la raffineria Agip e che oggi ospita il polo fieristico.

La bonifica – eseguita e coordinata dalla **divisione Refining & Marketing** di **ENI** – ha previsto, in **circa cinque anni**:

- Per il terreno, oltre **1.000 sondaggi ambientali**, finalizzati a trattare *in-situ* **4.500.000 di metri cubi di sottosuolo e 350.000 tonnellate di terreno** trattate termicamente in 14 mesi e riutilizzate nell'ambito delle opere di costruzione del quartiere fieristico e degli spazi annessi, come ad esempio parcheggi, magazzini, ecc.
- Per le **acque di falda**, il volume annuo estratto dalla barriera è di circa **3.250.000 metri cubi**, con una **portata oraria di 370 metri cubi**, pari al consumo idrico annuo di una famiglia italiana di 4 persone. Perciò l'acqua di prima falda proveniente dai pozzi di bonifica (profondità circa 45 metri) potrebbe presto essere utilizzata per usi non potabili, quali ad esempio irrigazione, raffreddamento impianti, vasche ornamentali del quartiere fieristico e scarichi, analogamente a quanto già avviene per l'acqua dei pozzi situati al di fuori del perimetro dell'ex raffineria.

A questo importante traguardo si aggiunge ora un nuovo progetto, messo a punto da Sviluppo Sistema Fiera, per trasformare i 270 mila metri quadrati di copertura dei padiglioni espositivi **nel più grande**



impianto fotovoltaico su tetto esistente al mondo.

Con una potenza di circa **18/20 milioni di KWh/anno** - indipendente dall'attuale impianto di distribuzione di energia elettrica del quartiere espositivo - il sistema sarà capace di produrre una **quantità di energia equivalente al fabbisogno di 6.000 famiglie** (cioè una cittadina di 20.000 abitanti) in un anno.

*Il Gruppo Fiera Milano – dichiara **Corrado Peraboni**, direttore generale di Fondazione Fiera Milano – conferma, attraverso impegni mantenuti e nuovi traguardi, quella scelta della sostenibilità che è sempre stata alla base del suo operare, tanto sul fronte economico, con il rispetto di costi e tempi, quanto della responsabilità sociale, territoriale e ambientale. La trasformazione del sistema fieristico e congressuale che Fondazione Fiera Milano ha condotto in questi anni ne dà ampia e crescente testimonianza".*

Con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, poi, si stima un **risparmio di emissioni di CO2** (anidride carbonica) di **0,35 Kg ogni KWH prodotto**, quindi, globalmente, più di cinque tonnellate di CO2/anno: considerato che un'auto produce circa 150 g di CO2/km, la quantità equivale a 35 milioni di chilometri, praticamente **circa 1.000 auto che fanno il giro del mondo sull'equatore**.

*Questo progetto è un motivo di orgoglio e vanto per il Gruppo Fiera Milano, ma anche per la Lombardia – commenta **Ferruccio Ferranti**, consigliere delegato Sviluppo Sistema Fiera – che avrà un impianto fotovoltaico che per potenza supererà per più del 50% la copertura in pannelli fotovoltaici dello stabilimento General Motors di Saragozza (12 MWp, ad oggi il maggiore impianto su tetto esistente al mondo) e di quattro volte il maggior impianto su tetto oggi esistente in Italia (stabilimento KME Group di Serravalle Scrivia, 4,7 MWp di potenza)".*

Il progetto prevede la locazione delle coperture dei padiglioni per una superficie totale di circa **270.000** mq lordi per un periodo di **20 anni**, per un canone di alcune centinaia di migliaia di euro; alla scadenza del contratto di locazione l'impianto rimarrà di proprietà di Fondazione Fiera Milano. La prima fase della gara, bandita lo scorso 22 giugno, si è conclusa il 2 luglio con la **presentazione di sette candidature**. L'iter di gara prevede l'invito dei concorrenti selezionati alla procedura negoziata privata da parte di Sviluppo Sistema Fiera e, a seguire, la presentazione delle offerte, l'aggiudicazione e l'inizio dei lavori, stimato per il mese di settembre 2009.

Per informazioni
Fondazione Fiera Milano



Roberto De Giorgis 02/4997.7724 – 335/7243146 – roberto.degiorgis@fondazionefieramilano.it

Per ulteriori informazioni:

Fondazione Fiera Milano - Comunicazione e Relazioni Esterne

Roberto De Giorgis 335.7243146

roberto.degiorgis@fondazionefieramilano.it

www.fondazionefieramilano.it